



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE ALLA UIF

DIFFERENZA RISPETTO ALLA DENUNCIA DI REATO

Articolo di Vittorio Ricciardelli

I PROMOTORI





Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

Per calarsi in maniera ottimale nella filosofia che caratterizza l'attività di contrasto al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo internazionale ex d.lgs. 231/2007 (*così come aggiornato dal d. lgs. 90/2017*) è necessario avere ben chiaro il fatto che **il dovere di comunicazione alla UIF**, spettante al personale della pubblica amministrazione, **si riferisce alle operazioni** economico/finanziarie e ai rapporti tra soggetti alle stesse riconducibili **che fanno dubitare** possano essere state eseguite operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo internazionale.

Come anticipato nel periodo che precede, la sfera di azione si deve ricondurre a quelle situazioni, rilevabili nel corso delle normali attività d'ufficio, che fanno sorgere il dubbio possano essere state eseguite operazioni di riciclaggio o di raccolta di provviste destinate al finanziamento del terrorismo;

non è previsto e non è richiesto, infatti, che gli addetti alla trattazione delle pratiche amministrative interessate dalla normativa in questione **si trasformino in investigatori** per andare a ricercare le prove necessarie a dimostrare la sussistenza degli specifici reati (*si veda nota 1 a piè di pagina*), anche perché, se ciò avvenisse, in capo agli interessati, rivestendo essi la qualità di pubblici ufficiali ed essendo sancita la procedibilità d'ufficio rispetto a tali delitti, sorgerebbe l'obbligo, ex art 331 c.p.p. (*si veda nota 2 a piè di pagina*), di formalizzare specifica **denuncia di reato all'autorità giudiziaria**.

1 - 648. Ricettazione;

648 bis. Riciclaggio;

648 ter. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;

648 ter.1. Autoriciclaggio;

274 bis. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico;

2 - 331. Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio. 1. Salvo quanto stabilito dall'art. 347, i pubblici ufficiali

e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato

perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.

Articolo di Vittorio Ricciardelli

I PROMOTORI





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

Nella, seppur remota, **eventualità si dovesse formalizzare una denuncia** come sopra descritta, **è comunque possibile inviare una comunicazione alla UIF** indicando, nell'apposito spazio dedicato (*di cui si parlerà in apposito articolo*), che i fatti segnalati attengono ad una questione già sottoposta all'apprezzamento dell'autorità giudiziaria.

L'utilità di una comunicazione del genere alla UIF sta nel fatto che, così facendo, all'atto pratico vengono accelerate le verifiche ed il raccordo tra UIF e autorità giudiziaria procedente, con conseguente beneficio per le relative indagini;

chiaramente **alla UIF non andrà fatta una comunicazione ricalcante in toto la denuncia penale**, ma ci si dovrà limitare a segnalare le operatività ritenute sospette e, come precedentemente indicato, i soggetti che a tali operazioni si riconducono.

Fatta tale parentesi, avente mero fine conoscitivo, risulta utile andare a considerare le condotte rientranti nella vasta gamma degli indici di anomalia esemplificati negli allegati alle indicazioni del Direttore della UIF per la Pubblica amministrazione che, più comunemente, possono presentarsi agli operatori di primo livello o a chiunque sia chiamato a gestire pratiche amministrative ricadenti nelle fattispecie dettagliate nell'art. 10, comma 1, del d.lgs. 231/2007 (*si veda nota 3 riportata a seguire*).

-
- 3 - a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;**
b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
-

Le condotte e/o situazioni integranti "*indici di anomalia*" che possono essere rilevati facilmente e senza particolari accorgimenti, se non **usando la normale diligenza** nell'espletamento dei propri compiti, attengono ai comportamenti personali e/o agli elementi oggettivi illustrati a seguire a titolo esemplificativo:

Articolo di Vittorio Ricciardelli

I PROMOTORI





Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

1. Il soggetto (persona fisica) cui è riferita l'operazione, risiede in una zona o in un territorio notoriamente considerato a rischio per l'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale, o nei quali, notoriamente, sono finanziate o sostenute attività terroristiche o nei quali operano organizzazioni terroristiche.
2. Il soggetto (persona giuridica), cui è riferita l'operazione, ha sede legale in una zona o in un territorio notoriamente considerato a rischio per l'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale, o nei quali, notoriamente, sono finanziate o sostenute attività terroristiche o nei quali operano organizzazioni terroristiche.

Tali aspetti, se riconducibili a notizie di pubblico dominio (tramite stampa e/o televisione) sono di immediata individuazione.

3. Il soggetto cui è riferita l'operazione, alla richiesta di fornire documentazione o informazioni necessari per l'accettazione della pratica, palesa ingiustificata riluttanza ovvero rifiuta di fornire quanto richiestogli, arrivando a rinunciare ad eseguirla, condotta ancora più sospetta se riguardante l'omessa fornitura di informazioni finalizzate all'individuazione dell'effettivo beneficiario dell'operazione stessa.
4. Dal semplice esame della visura camerale presentata per l'avvio della pratica amministrativa emerge chiaramente che il soggetto interessato (persona giuridica), oltre ad essere di recente costituzione, si riconduce ad altre società e, in particolare, a figure giuridiche opacizzanti, quali trust, fiduciarie, fondazioni, ecc.-.
5. Utilizzo di deleghe o procure per evitare contatti diretti e/o ricorso a domiciliazione di comodo.
6. Richiesta presentata ad una Pubblica amministrazione dislocata in località del tutto estranea all'area di interesse dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se molto distante dalla sede effettiva.

In presenza di uno o più degli aspetti e delle condotte sintetizzati nei sei punti sopra evidenziati, rilevabili da una semplice analisi di primo livello (senza necessità di alcun approfondimento), chi si trovasse a constatarne la sussistenza, a prescindere dalla trattazione amministrativa della pratica, dovrebbe riferire quanto riscontrato al proprio referente antiriciclaggio o, se non designato, direttamente al responsabile antiriciclaggio.

I PROMOTORI





Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

Come sopra evidenziato **sono semplici** e **di immediata percezione i molteplici aspetti** che, **in prima analisi**, è sufficiente tenere in considerazione per “*intercettare*” situazioni meritevoli di approfondimento ai fini della normativa in questione.

Partendo da tale base, a seconda dell'organizzazione dell'ente, l'ulteriore impulso all'attività di analisi può essere fornito dallo stesso operatore di primo livello (*se opportunamente preparato e dotato degli strumenti per farlo*), o dal relativo referente o, ancora, direttamente dal “*team*” del “*gestore*”.

Per dare un'idea, sul piano pratico, della semplicità di quanto sopra evidenziato, a seguire si propone un caso simulato:

“” Il 01/09/2020, presso il Comune di Riva del Lambro (MI), PENNUTI Orlando, in qualità di Procuratore Speciale della FRESCA FRASCA SRL, società costituita il 01/05/2020 e con sede legale a Gravina della Sila (VV), ha presentato istanza per ottenere la concessione pluriennale di spazi commerciali con destinazione pubblico esercizio, il cui bando è stato pubblicato lo stesso giorno 01/09/2020””.

Nella apparente banalità della simulazione sopra prospettata è riscontrabile la concorrenza dei seguenti indicatori di anomalia, rilevabili dalla semplice lettura degli atti facenti parte della pratica:

- L'istanza è stata presentata da **interposta persona** (*Procuratore Speciale*);
- La **società** interessata alla concessione è stata **costituita solo quattro mesi prima** della pubblicazione del bando (*dato rilevabile dal frontespizio della visura camerale*);
- La società** interessata alla concessione **ha sede legale** in una località **posta a centinaia di chilometri di distanza** dal luogo in cui ha sede lo spazio commerciale di interesse (*dato rilevabile dal frontespizio della visura camerale*).

Tali **indicatori di anomalia**, altresì, **senza necessità di espletare ulteriori approfondimenti**, consentono di sollevare anche i seguenti, ulteriori, **dubbi**:

Articolo di Vittorio Ricciardelli

I PROMOTORI





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Competenze per la Legalità

Rafforzamento Competenze per contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.

- d) Poiché **la società** è stata costituita poco tempo prima della pubblicazione del bando (per accedere alla specifica concessione), ed **è riuscita a candidarsi quale concorrente lo stesso giorno della relativa pubblicazione (pur trovandosi all'altro capo della nazione)**, è **forte il dubbio** che in seno al Comune vi sia qualcuno, in contatto con i proprietari di tale società, che **in violazione dei doveri d'ufficio ha anticipato loro informazioni utili in tal senso**;
- e) L'**ambito territoriale** in cui ha sede legale la società in questione è **noto alle cronache per la radicata presenza della criminalità organizzata**, tale da condizionare il normale assetto socio/politico/economico locale (*informazione di dominio pubblico*).

E' innegabile il fatto che **l'individuazione degli indici di anomalia** sopra citati **non ha comportato alcun dispendio di tempo e di energie**, così come **non ha comportato ritardi nella trattazione della specifica pratica amministrativa**, ciò ad oggettivo sostegno del fatto che, come più volte sottolineato, **l'attività antiriciclaggio non comporta un aggravio dei compiti normalmente svolti** (*almeno con riguardo agli operatori di primo livello*).

Articolo di Vittorio Ricciardelli

I PROMOTORI

